27/02/2012

LA SOCIETA' CIVILE INCONTRA RAPHAEL ROSSI

BIBLIOTECA PROVINCIALE - 29/02/2012, ore 17,30

Strade sempre sporche, cassonetti traboccanti di rifiuti, buste abbandonate intorno ai cassonetti e non raccolte, isole ecologiche non funzionanti: questa è la situazione che Foggia patisce ciclicamente e con sempre maggiore frequenza da almeno 2 anni. Le cause di questo fallimento, imputabili agli amministratori politici e tecnici del Comune di Foggia e della Azienda A.M.I.C.A. s.p.a., devono essere capite a fondo per trovare vie d'uscita.

Quali cittadine e cittadini di questa città siamo, però, stufi di attribuire solo colpe ad altri senza cercare di cambiare qualcosa e molti/e di noi hanno cominciato a farlo impegnandosi come associazioni e come singoli in azioni di pulizia e di argine contro il

degrado e la sporcizia. È per questo che abbiamo organizzato un incontro pubblico con il Consulente Esterno all'Emergenza Rifiuti, Dott. Raphael Rossi.

Un incontro di acquisizione di informazioni ed orientamenti istituzionali, ma anche di proposta attiva e concreta. Per uscire così dalle attuali secche (maleodoranti) e provare ad adeguarsi ai tanti Comuni che in giro per l'Italia, ma anche nella nostra Capitanata (vedi: Troia e San Severo) sono riusciti a impostare strategie e politiche tali da abbattere in modo consistente la produzione di rifiuti ed a fare degli stessi non più uno spreco, bensì una risorsa.

Un incontro che inauguri un percorso di democrazia partecipata nella gestione della cosa pubblica, con particolare riferimento al "Ciclo dei Rifiuti", che dovrà prevedere incontri periodici con gli attori più importanti (Assessorato di riferimento,

Tecno-Struttura, A.M.I.C.A.) in cui i cittadini e le cittadine della città di Foggia possano finalmente dialogare con le Istituzioni sentendo proprie, e non imposte, le decisioni assunte.

Noi pensiamo che un obbiettivo sia la raccolta differenziata "porta a porta", strumento ancora avveniristico dalle nostre parti (seppur sperimentato nel centro storico per un breve periodo), invece utilizzato da decenni in altre zone d'Italia. Ma senza dimenticare che devono essere fatte rispettare le ordinanze relative al trattamento degli involucri di cartone da imballaggio da parte degli esercenti commerciali, così come quella che impone la pulizia dei mercati rionali all'aperto ("Venerdì" e soprattutto "Rosati").

Ci aspettiamo che ci sia l'impegno non solo dei cittadini e delle cittadine, delle associazioni volontarie, ma anche di importanti settori della città: dall'Università, all'Associazione Industriali, alla Confcommercio ecc., perché si sentano spinti tutti ad agire anche nell'ottica del bene comune.
La nostra città può vincere la sfida della raccolta differenziata ponendosi in forte discontinuità con le politiche precedenti, cominciando ad intendere il rifiuto non come un problema da risolvere (magari rischiando anche qui pesanti infiltrazioni della criminalità organizzata), bensì come una risorsa che possa essere volano per l'occupazione, eventualmente mediante l'ausilio di bandi regionali/nazionali/comunitari che finanzino l'imprenditorialità giovanile finalizzata ad una oculata ed eco-compatibile gestione del ciclo dei rifiuti.

Agesci, AUSER, Cicloamici Foggia, Link Kollettivo, Solidaunia; Rosaria Campanella, Anna Foschini, Antonietta Lelario, Mariagrazia Maitilasso, Pina Massarelli, Anna Potito, Katia Ricci, Cornelia

Rosiello, Rossana Venanzi, Gian Piero Bernard, Fernando Lelario del Circolo La Merlettaia; Romeo Brescia, Pino Ficarelli, Michele Sepalone, Franco Onorati,
Pino Saggese.